



# CAPITALE DELLA CULTURA

## *Dramma, 70 anni di successi*

## In scena la storia del vescovo ucciso sull'altare

SETTANT'ANNI di vita per il Dramma Popolare di **San Miniato** che diventa sempre più importante. Il 2016 si conferma così un anno significativo e ricco di successi; infatti già dal mese di febbraio il Dramma aveva fatto parlare di sé grazie al riconoscimento ricevuto a Palazzo Panciatichi, il Gonfalone d'Argento. Ieri è stato presentato ufficialmente il programma di questa edizione, che sarà dedicata alla fede e al martirio come testimonianza di fede. Tante le novità introdotte, tra cui la conferma di realizzare alcuni spettacoli itineranti nelle frazioni in modo tale da incontrare la gente anche in altre piazze. Al centro della riflessione ci sarà inoltre un tema molto delicato, quello della violenza della dittatura e del potere. La Prima del Dramma - fissata per il 14 luglio - sarà infatti incen-

trata sulla figura emblematica di Monsignor Romero, vescovo ucciso all'altare il 24 marzo 1980. «Il martirio del pastore» del drammaturgo Samuel Rovinsky, con regia di Maurizio Scaparro e adattamento di Eleonora Zacchi ha ottenuto anche il patrocinio del Pontificio Consiglio della Nuova Evangelizzazione per il Giubileo della Misericordia.

**HA APERTO** la conferenza di ieri il vescovo Andrea Migliavacca che ha proposto una riflessione sul tema dell'attesa. Ha preso poi la parola il sindaco Vittorio Gabbanini: «**San Miniato** è sempre più un centro di cultura e grazie al Dramma abbiamo l'occasione di farci conoscere fuori dai nostri confini. Negli ultimi 10 anni la manifestazione è cresciuta tantissimo e, a mio avviso, è sempre meno di nicchia e più alla portata di

tutti». Il presidente del Dramma Marzio Gabbanini, oltre a presentare il tema di quest'anno ha parlato di una novità importante: «Il Dramma deve andare nelle piazze, perché è nato per questo. Ecco perché ci saranno due spettacoli anche in altre zone di **San Miniato**, davanti al sagrato della chiesa di Cigoli e davanti alla misericordia di **San Miniato basso**». Il presidente ha poi ringraziato la Fondazione Cassa di Risparmio, la Cassa di Risparmio spa, l'amministrazione, la Diocesi e Lanfranco Cionna, autore dell'incisione de «Il martirio del Pastore». Infine il direttore artistico Don Piero Ciardella ha presentato i 7 spettacoli in programma che prenderanno il via a partire dal 20 giugno per terminare poi con «Il martirio del Pastore» in scena dal 14 al 20 luglio.

Johara Camilletti

**L'ORGOGGIO DEL SINDACO**  
Gabbanini: «Manifestazione sempre meno di nicchia e più alla portata di tutti»



Focus



**LA FONDAZIONE CRSM**  
IL VICEPRESIDENTE  
GIANFRANCO ROSSI: «DRAMMA  
GRANDE RISORSA CULTURALE»

## Le scelte

Filo conduttore della kermesse che compie 70 anni sarà la fede intesa come speranza. Ad aprire la manifestazione sarà «Le mille anime dell'India» con Giuseppe Cederna



## Il programma

Il presidente Marzio Gabbanini (nella foto) ha voluto con grande determinazione un cartellone all'altezza dell'anniversario che compie il Teatro del Cielo di San Miniato



## Il territorio

Il vescovo Andrea Migliavacca ha tenuto a battesimo il suo primo dramma popolare a **San Miniato**: «Un dono che ho trovato al mio arrivo»

